

Università degli Studi di Firenze - Scuola di Architettura
ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE - PROVA PRATICA – 14 novembre 2024

TEMA: Piccolo centro di informazione turistica

il centro informazioni turistiche si trova lungo il percorso della via Francigena una breve tappa di trasferimento, la 31, interessante per la bellezza dei panorami che circondano l'antica via di pellegrinaggio. La via è oggi un frequentato itinerario turistico e la stazione 31 si trova nell'area di Gambassi Terme, sorta nell'alto medioevo e ricca di storia e monumenti.

L'attuale centro informazioni di dimensioni 9m x 6m x 3m prospiciente ad un area di parcheggio deve essere sostituito in quanto non più adeguato esteticamente, tecnicamente e funzionalmente.

Al candidato è richiesto un progetto per un nuovo centro informazioni pensato in modo da essere replicabile anche in altre stazioni di informazione turistica e conforme alle seguenti indicazioni:

Dimensioni:

massimo: 9.60m. x 6m. x 3m. di altezza

Impostazione:

la proposta deve essere modulare così da essere replicabile, aggregabile ed ampliabile. Il committente richiede un'estetica moderna e riconoscibile, di facile inserimento ambientale sia in versione aperta che chiusa, e tale da essere utilizzata per realizzare più stazioni.

Tecnologie:

Ad eccezione della parte della fondazione il centro deve essere costruito con struttura in acciaio o legno e utilizzare per tutte le parti sistemi costruttivi a secco e quindi reversibili e smontabili.

Funzioni:

- front desk ricevimento turistico con postazione operatore e arredi di servizio;
- zona esposizione prodotti tipici, pannelli e brochure informative;
- zona di attesa al coperto o comunque al riparo da sole/pioggia;
- possibilità di ricarica dispositivi elettronici;
- posizionamento di videowall informativo multimediale;
- posto per bici e ricarica per bici elettriche;
- dispenser per distribuzione acqua;
- bagno accessibile;

Elaborati di progetto richiesti:

A-Breve testo illustrativo del progetto e del sistema, aspetti concettuali e riferimenti, tecnica costruttiva e materiali, inserimento ambientale e aspetti relativi al comfort.(massimo 2 facciate, con calligrafia chiara e leggibile);

B-Elaborati grafici:

- una planimetria (non necessariamente in scala) di inquadramento generale e della sistemazione dell'area;
- piante del piano terra arredata e della copertura (scala 1:50) ed eventuali stralci in scala 1:20 per una migliore comprensione degli interventi previsti;
- almeno due prospetti e due sezioni (scala 1:50);
- una sezione sull'involucro (1:20) con eventuali ulteriori dettagli tecnologici ritenuti significativi (scala 1:10 o inferiore);
- ogni altra rappresentazione (schizzi, assonometrie, prospettive) che il candidato riterrà utile a rendere quanto più chiaro ed esaustiva la spiegazione delle soluzioni progettuali.

Elaborati allegati:

- planimetria generale dell'area di progetto (non in scala), planimetria del luogo d'intervento in scala 1:50. Documentazione fotografica riportata di seguito



Università degli Studi di Firenze - Scuola di Architettura
ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE - PROVA PRATICA – 14 novembre 2024

TEMA: *Restauro di un faro per studio/residenza d'artista*

Il faro è stato realizzato nei primi decenni del 900. L'edificio si trova ai margini del centro abitato in una propaggine del promontorio di Capo d'Orlando sulla costa nord della Sicilia. L'immobile si presenta in pessimo stato di conservazione con evidenti infiltrazioni di acque meteoriche dalla terrazza posta al primo livello.

Premesso che:

- l'edificio è sottoposto a vincolo ai sensi dell'art. 10 c.1 del D. Lgs. 42/2004

Al candidato si richiede la redazione di un progetto di restauro dell'edificio e del suo intorno immediato, che dovrà essere articolato in:

- interventi di restauro del faro e della sottostante abitazione del custode (dalle indagini conoscitive e diagnostiche alle scelte tecnologiche e culturali, incluse le integrazioni necessarie);

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di una residenza d'artista con studio/laboratorio, galleria ed uno spazio abitativo.

L'intera proposta progettuale (destinazione d'uso, soluzioni tecnologiche e architettoniche) dovrà essere in linea con i principi contemporanei della conservazione del patrimonio architettonico, puntando a garantire l'integrità fisica e l'identità culturale autentica del manufatto, attraverso i requisiti di riconoscibilità, reversibilità e compatibilità degli interventi con i caratteri materiali e immateriali dell'edificio e del contesto.

Elaborati di progetto richiesti:

- testo illustrativo del progetto, dell'approccio concettuale, delle indagini di approfondimento previste, delle scelte metodologiche, culturali e tecnologiche dell'intervento, dei riferimenti alle normative nazionali e alle raccomandazioni internazionali per la conservazione architettonica (massimo 2 facciate, con calligrafia chiara e leggibile);
- una planimetria (scala 1:200) comprensiva degli inserimenti per la sistemazione dell'area;
- piante del piano terra e del primo piano (scala 1:100) con gli interventi e le integrazioni previste;
- almeno due prospetti (scala 1:100);
- almeno due sezioni (scala 1:100);
- eventuali dettagli tecnologici significativi (scala 1:20);
- ogni altra rappresentazione (schizzi, assonometrie, prospettive) che il candidato riterrà utile a rendere quanto più chiaro ed esaustivo lo sviluppo del tema progettuale.

Elaborati allegati:

- planimetria generale dell'area di progetto (1:200)
- piante del piano terra e del primo piano (1:100)
- prospetti e sezioni (1:100)
- riprese fotografiche dell'oggetto e dell'area di intervento



Università degli Studi di Firenze - Scuola di Architettura
ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE - PROVA PRATICA – 14 novembre 2024

Il tema propone la **progettazione architettonica di una residenza monofamiliare** all'interno di un lotto edificabile nel perimetro urbano del comune di Signa, della piana fiorentina, posto nel centro storico del paese zona A, in area di vincolo paesaggistico (ex art. 136 D.Lgs42/2004).

Il lotto è prospiciente la piazza Cavour, sulla quale si trova l'ingresso all'antica pieve romanica di San Giovanni Battista. Il tessuto insediativo dell'area è di carattere storico con prevalente destinazione residenziale, tra gli edifici più antichi Palazzo Scaffai della fine del Settecento posto in aderenza all'area di intervento.

Il lotto si presenta andamento pianeggiante, ad una quota superiore rispetto alla piazza; il fronte lungo la piazza è caratterizzato dalla presenza di una "quinta muraria" con scritta **Cinema Giardino Michelacci** tutelata dallo strumento di pianificazione attuale come manufatto di interesse storico. Il lotto è fiancheggiato per i lati longitudinali da edifici con pareti da considerarsi non finestrate, e per il lato opposto alla piazza, con muro di confine, nella parte verso monte oltre detto muro di confine si trova un'uliveta. I manufatti presenti all'interno del lotto non hanno valore storico e devono essere demoliti.

Requisiti del progetto

- Destinazione d'uso: residenziale;
- Numero massimo di alloggi: 1;
- Superficie lorda totale dell'alloggio: 160mq;
- Piani fuori terra: max 2 con eventuali locali seminterrati;
- Altezza max: 6,50m;
- Accesso al lotto: 1 carrabile (esistente), 1 pedonale (dalle aperture delle vetrine della quinta);

Disposizioni

- L'edificio previa demolizione dei manufatti precari dovrà essere posto in modo da rispettare l'inserimento in tessuto urbano esistente, ponendo particolare attenzione alle condizioni al contorno, alla scelta della tipologia edilizia e all'uso dei materiali in relazione alla zona di riferimento.
- Dovranno essere reperiti all'interno del lotto i parcheggi pertinenziali che potranno avvalersi dell'accesso carrabile dalla piazza;
- Dovrà essere proposta un'adeguata sistemazione degli spazi scoperti esterni.

Elaborati richiesti

- Planivolumetrico generale del lotto con indicati accessi, viabilità carrabile, pedonale e sistemazioni esterne in scala 1:200;
- Planimetrie dei vari livelli dell'alloggio con indicazione delle funzioni degli ambienti e delle componenti di arredo in scala 1:100;
- Prospetti e sezioni ritenute utili a descrivere il progetto in scala 1:100, (si richiedono almeno il prospetto fronte strada e quello tergale, nonché due sezioni una longitudinale e una trasversale);
- Almeno il particolare costruttivo in scala 1:20 del nodo della parete con la copertura;
- Breve descrizione dei criteri adottati e delle scelte progettuali, nonché delle normative di riferimento sotto l'aspetto compositivo, dei materiali, dei colori e delle finiture (massimo due facciate con calligrafia chiara e leggibile)
- Ogni altra eventuale rappresentazione /descrizione che il/la candidato/a ritenga opportuna per rendere chiaro ed esaustivo lo sviluppo del tema progettuale.

In allegato

- Ortofotocarta del contesto in scala 1:500
- Planimetria del lotto in scala 1:200
- Prospetto e sezione in scala 1:200
- Fotografie illustrative dei caratteri del contesto

Università degli Studi di Firenze - Scuola di Architettura
ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE - PROVA PRATICA – 14 novembre 2024

TEMA: Piano di recupero di un area ex produttiva nel comune di Sorano

Il luogo di progetto si trova al margine esterno del borgo antico di Sorano in Toscana. Nell'area del dismesso consorzio agrario si richiede di predisporre un piano di recupero per la riconversione degli spazi ad uso residenziale e commerciale con la dotazione di spazi verdi pubblici e parcheggi. L'intervento, nel perimetro individuato sulla cartografia allegata, deve essere orientato alla riqualificazione e razionalizzazione del tessuto urbano e delle sue relazioni con l'intorno tenendo in considerazione anche le necessità di inserire percorsi pedonali, ciclabili e ove necessario carrabili.

Interventi previsti:

- Superficie territoriale: 5.530 mq
- Tipologia e consistenza residenziale: Edifici in linea SUL:1100 mq
- Esercizi commerciali di vicinato: SUL 400 mq
- Altezza massima dell'edificato: 2 piani fuori terra e comunque non superiore a 7.5 m.
- Parcheggi privati residenza: da normativa
- Spazi pubblici con esclusione delle sedi stradali:
a verde minimo 1060 mq
parcheggi pubblici minimo 25 posti auto

Elaborati di progetto richiesti:

A-Breve testo illustrativo del progetto, elementi concettuali, relazioni con il contesto, riferimenti normativi, inserimento ambientale (massimo 2 facciate, con calligrafia chiara e leggibile);

B-Elaborati grafici:

- Planimetria generale 1:500 (comprensiva di PT, sistemazione degli spazi aperti, parcheggi, ecc.)
- Planivolumetrico 1:500
- Pianta piano tipo del costruito 1:200
- 2 prospetti principali
- 2 sezioni significative
- ogni altra rappresentazione (schizzi, assonometrie, prospettive) che il candidato ritenga utile a rendere quanto più chiaro ed esaustiva la spiegazione delle soluzioni progettuali.

Elaborati allegati:

- planimetria generale dell'area di progetto e dell'intorno in scala 1:500
- Documentazione fotografica

ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

SEZIONE TIROCINANTI

SECONDA SESSIONE 2024 – PROVA PRATICA – 14 NOVEMBRE 2024

I candidati e le candidate, per sviluppare la propria prova, potranno scegliere una ed una soltanto delle seguenti tracce:

Traccia 1

All/alla candidato/a è richiesta una trattazione critica in merito ai contenuti di un **progetto esecutivo**, per un intervento edilizio di propria scelta, con particolare riferimento, alle tipologie di elaborati, all'integrazione delle competenze specialistiche, alle finalità.

Dovrà inoltre essere evidenziato il rapporto con le successive fasi, i ruoli e i soggetti coinvolti, corredando il testo con i riferimenti normativi ritenuti pertinenti.

La trattazione potrà essere integrata con esempi derivanti dalla propria attività di tirocinio evitando riferimenti diretti a committenti, professionisti o imprese.

Traccia 2

All/alla candidato/a è richiesto di argomentare in modo critico in merito ad una o più parti del **processo di progettazione architettonica** per un intervento edilizio di propria scelta con riferimento agli elaborati tecnici e all'iter amministrativo e approvativo a cui dovrà essere sottoposto dalle fasi iniziali fino alla fase esecutiva. Si evidenzino le complessità e le competenze necessarie corredando la trattazione con i riferimenti normativi ritenuti pertinenti. Il testo potrà essere integrato con esempi derivanti dalla propria attività di tirocinio evitando riferimenti diretti a committenti, professionisti o imprese.

Traccia 3

All/alla candidato/a è richiesta una sintetica e critica trattazione delle fasi di impianto e **sviluppo di un cantiere edile**, per un intervento edilizio dal punto di vista del professionista architetto, con particolare riferimento all'organizzazione, alla gestione, agli elaborati, alle figure coinvolte, ai ruoli e alle responsabilità di ciascun attore specificando le forme di rapporto e contrattuali che ne regolano le reciproche relazioni. Si evidenzino in particolare gli aspetti inerenti il ruolo della Direzione dei Lavori accennando ad obblighi e funzioni e corredando la trattazione con i riferimenti normativi ritenuti pertinenti. La trattazione potrà essere integrata con esempi derivanti dalla propria esperienza di tirocinio evitando riferimenti diretti a committenti, professionisti o imprese.